Genova High Tech S.p.A.

Via XX Settembre , 14 int. 37/38
16121 Genova – Italy
Tel. +39 010 6502090 Fax +39 010 8596953

Spett.le
REGIONE LIGURIA
Dipartimento Ambiente
Settore Valutazione Impatto Ambientale
Via D'Annunzio 111, 16121 Genova
c.a.: Dott. De Stefanis

Prot U 086-10
Genova, lì 23/02/2010

Il sottoscritto Ing. Carlo Minuto, in qualità di Direttore Generale della società GENOVA HIGH TECH S.p.A., con sede in Genova, via XX Settembre 14,

PREMESSO

a) che la scrivente Società ha sottoposto a codesto Settore uno studio di impatto ambientale relativo allo Schema di Assetto Urbanistico del Settore n. 1 dell'Area di Intervento n. 11 del Distretto n. 4 del PTC IP ACL, ai sensi dell'art. 10 della L.r. n. 38/98, corredato dei dati necessari per individuare e valutare i principali effetti che il progetto può avere sull'ambiente, secondo quanto indicato nell'allegato 5 della legge citata;

b) che, in esito all'istruttoria del progetto e dei dati messi a disposizione, codesta Amministrazione, con determinazione dirigenziale 27.12.2006, n. 4210, integrata con nota 15.02.2007, stabiliva che i progetti relativi ai sub settori, in cui è articolato il Settore n. 1 suddetto, avrebbero dovuto essere sottoposti a VIA soltanto qualora si fossero verificate almeno due delle seguenti cinque condizioni:

1) la caratterizzazione ambientale evidenzi il supero delle CSC per la specifica destinazione d'uso per almeno il 25% dell'area senza che sia prevista la completa bonifica della stessa
2) siano previsti volumi di terre e rocce da scavo superiori ai 50.000 mc
3) si preveda il conferimento a discarica di volumi di terre e rocce da scavo superiori a 20.000 mc
4) sia prevista l'intersezione del livello saturo da parte di opere in sotterraneo e/o sbancamenti con incidenza per almeno il 25% della superficie complessiva del subsettore
5) la caratterizzazione ambientale abbia messo in evidenza superamenti delle CSC per le acque sotterranee senza che sia preventivamente completata la bonifica dei suoli e delle acque sotterranee per l'intero sito contaminato;

c) che GHT ha incaricato i propri consulenti, I.S.A.F. Srl. e Studio Associato Bellini, con riguardo al **sub settore n. 1**, di verificare se e quali delle suddette condizioni possono dirsi sussistenti con riguardo all'intervento interessante il suddetto sub settore;

STUDIO ASSOCIATO BELLINI
Geologi

Prof. Dott. Alfonso Bellini
tel/fax: 010 566277

Dott.ssa Valeria Bellini
tel/fax: 010 586503

Spett.le
Genova High Tech S.p.A.
Via XX Settembre 14/37-38
16121 - Genova

Aspetti relativi al livello saturo
Applicabilità procedura VIA
Subsettore 1 – Area Erzelli – Genova

Premessa.

Con riferimento al provvedimento dirigenziale n. 4210 del 27.12.06 emesso dal Settore Urbanistica Impatto Ambientale della Regione Liguria, ed alle successive prescrizioni dello stesso Settore di cui alla lettera prot. 239/24887 del 15.02.07, viene previsto che ognuno dei settori dello Strumento Urbanistico Attuativo relativo all'area di Erzelli debba essere sottoposto a procedura di VIA qualora si verifichino almeno due di cinque specificate condizioni.

Su richiesta di GHT, gli scriventi riferiscono, per quanto di competenza, sulla situazione relativa al subsettore 1, della condizione n. 4, che così recita: "*se è prevista l'intersezione del livello saturo da parte di opere in sotterraneo e/o sbancamenti con incidenza per almeno il 25% della superficie complessiva del settore*".

Via Galata 9/1 - 16121 Genova
PARTITA IVA e C.F. 01270990995

e-mail: segreteria@studioassociatobellini.191.it

Situazione idrogeologica del subsettore 1.

Le numerose indagini geognostiche effettuate nell'area del subsettore 1 hanno accertato la presenza a substrato di materiali eterogenei di riporto, per spessori crescenti da Est a Ovest fino a oltre 30 m. Tali materiali costituiscono il riempimento eseguito negli anni settanta della zona di testata del rio Campasso di San Nicola e sono stati collocati in sito a copertura del substrato basaltico tipico della collina degli Erzelli.

Nell'area sono stati effettuati recentemente 19 sondaggi meccanici a rotazione con prelievo continuo di campione per finalità di tipo geotecnico. Inoltre, tra il 2006 e il 2007 furono perforati, ancora a rotazione e con prelievo continuo di campione, 15 sondaggi nell'ambito del Piano di caratterizzazione ambientale della zona. Di questi ultimi, 7 furono attrezzati con piezometro.

Il grado di approfondimento delle indagini, che ha compreso anche profili sismici a rifrazione, analisi di laboratorio e prove in situ, quali SPT e prove di permeabilità Lefranc nel corso dei sondaggi delle campagne indicate, ha permesso di ricostruire un modello geologico e idrogeologico chiaro, esaustivo e affidabile.

In merito alle tematiche idrogeologiche si riferisce, innanzitutto, che durante tutte le perforazioni eseguite non sono stati incontrati livelli idrici, significativi e oscillanti, né venute d'acqua.

Nei sondaggi attrezzati con piezometro al fine di verificare eventuali filtrazioni o circolazioni con tempi ritardati rispetto ai tempi della perforazione che naturalmente comporta l'uso di acqua, si è potuto constatare che la medesima acqua di perforazione tende a ristagnare nel foro in corrispondenza del substrato roccioso a causa della permeabilità molto bassa del litotipo in quasi tutti i piezometri, ad eccezione di due che invece si sono mantenuti sempre asciutti.

Non é stata inoltre trovata acqua nel corpo del riempimento artificiale in nessuno dei numerosi sondaggi realizzati.

La situazione, per certi versi anomala se rapportata alla morfologia valliva originaria poi colmata, trova ragionevole spiegazione nei seguenti aspetti:

- prossimità dell'area del subsettore 1 alla zona di testata della valletta del Rio Campasso di San Nicola, quindi assenza di significativo bacino di alimentazione a monte;
- impermeabilizzazione superficiale dell'area che risulta rifinita con pavimentazione in asfalto;
- canale di gronda sul perimetro di monte dell'area, ridossato alla scarpata sottostante al cimitero, che evidentemente impedisce l'infiltrazione in sottosuolo delle acque di pioggia da monte, nel corpo del riempimento.

Le caratteristiche dei luoghi e della sequenza di terreni presenti in sottosuolo non esclude che possa attivarsi una localizzata circolazione idrica sotterranea in concomitanza con eventi piovosi particolarmente intensi e prolungati.

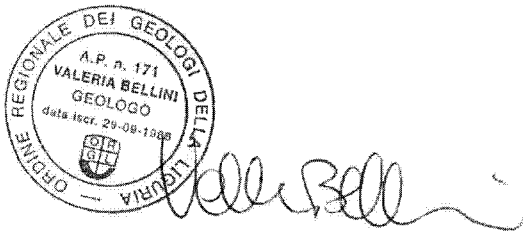
E' pur plausibile che possa generarsi una circolazione idrica associata ai sistemi di fratturazione dell'ammasso roccioso di fondo, ma non si tratta, a parere di chi scrive, di una vera e propria falda idrica presente nel substrato del subsettore 1, bensì di accumuli e orizzonti localizzati in funzione degli schemi tettonico-strutturali e della morfologia dei luoghi.

Di conseguenza eventuali manifestazioni idriche sotterranee che dovessero verificarsi nella zona, con drenaggio naturale verso l'asse del Rio Campasso di San Nicola, non corrispondono alla configurazione di un livello saturo diffuso e, quindi, all'identificazione di una falda.

Ad ogni buon conto, come ulteriore garanzia della mancanza di possibili interferenze con eventuale acqua sotterranea, vale la pena evidenziare che gli interventi previsti nell'ambito del subsettore 1 non prevedono sbancamenti e scavi in sotterraneo, ma unicamente un ribasso localizzato di circa 1.50 m delle quote attuali del terreno, e solo nel tratto nord del piazzale attuale.

In conclusione, a fronte di quanto sopra esposto, si può affermare che non risulta verificata la condizione n. 4 delle prescrizioni regionali indicate nei documenti citati in premessa.

Genova, 17.11.2009



Provincia della Spezia
M.O.V.M.
per attività partigiana

Settore Ambiente
Servizio Gestione e Tutela Ambientale
Via Vittorio Veneto, 2 – 19124 La Spezia
Tel. 0187 742269 - Fax 0187 742285
www.provincia.sp.it
e - mail: sangelini@provincia.sp.it

Provincia della Spezia
Ufficio Protocollo
Nr.0009361 Data 15/02/2010
P-AMBIENTE

Oggetto: Trasmissione determinazione dirigenziale di diffida ai sensi dell'art. 11 comma 9 lett. a) del D.Lgs 59/05.
Società ACAM Ambiente Spa – La Spezia.

Al Comune
della Spezia

All'ASL n° 5
Via Fazio n° 30
La Spezia

All'ARPAL
Via Fontevivo n° 21
La Spezia

Regione Liguria
Dipartimento Ambiente
Via D'Annunzio n° 111
Genova

Alla Procura della Repubblica
c/o il Tribunale della Spezia
Sezione Ambiente – Territorio
Viale Italia n° 90
La Spezia

Si trasmette in allegato, copia della Determinazione Dirigenziale rilasciata dallo scrivente ufficio:

n° 28 prot. n° 9023 del 12/02/10 di diffida ai sensi dell'art. 11 comma 9 lett. a) del D.Lgs 59/05. Società ACAM Ambiente Spa – La Spezia.

Distinti saluti.

REGIONE LIGURIA
VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
PERVENUTO IN DATA
24 FEB. 2010

IL DIRIGENTE
Ing. Riccardo SERAFINI

SINCERT
ISO 14001 BUREAU VERITAS Certification
n° 187850

PROVINCIA DELLA SPEZIA

Settore: **AMBIENTE** **Servizio:** **AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

DETERMINAZIONE
N. 28 DEL 12/02/2010

Oggetto: Diffida ai sensi dell'art.11 comma 9 lett. a) del D.Lgs 59/05 – Società ACAM Ambiente S.p.A. – Discarica di Val Bosca La Spezia

IL DIRIGENTE

Vista la determinazione n° 58 datata 04/06/08, con la quale è stata rilasciata alla Società ACAM Ambiente S.p.A. con sede in La Spezia Via Picco n° 22, l'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. n. 59/2005 per l'impianto esistente svolgente attività di discarica in Località Val Bosca nel Comune della Spezia identificato al punto 5.4 dell'allegato 1 al D. Lgs 59/05 ed aventi i seguenti codici: NOSE 109.06 – NACE 90 – ISTAT 90.00.1

Vista la comunicazione del Dipartimento Provinciale di ARPAL n° 9514 del 24/12/09 dalla quale risulta che dall'esame della documentazione trasmessa da ACAM Ambiente Spa relativamente agli autocontrolli disposti con la determinazione n° 58/08, si è riscontrato per quanto attiene al monitoraggio della qualità dell'aria, il mancato rispetto di quanto previsto nel quadro dei monitoraggio e quadro delle prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Integrata Ambientale. Precisamente l'Azienda non ha effettuato nella fase di gestione operativa il monitoraggio mensile della qualità dell'aria nei tre punti previsti nell'atto autorizzativo; viene rilevato che, la Società ha presentato i dati relativi alle campagne di marzo (periodo antecedente alla data di emanazione dell'AIA), agosto e dicembre 2008 e che dai report risulta essere stato individuato un solo punto di monitoraggio.

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
RICCARDO SERAFINI il 12/02/2010 12.04.59
ai sensi dell'art.20 e 22 del D.lgs.82/2005. ID: 552562 del 12/02/2010 9.44.30 Protocollo: 2010/9023 del 12/02/2010 Determina: 2010/28 del 12/02/2010 esecutiva dal 12/02/2010

Con stessa nota il Dipartimento Provinciale di ARPAL, segnalava che rispetto a quanto indicato nell'AIA, la Società ha provveduto anche alla determinazione dei parametri polveri, ossido di carbonio e ammoniaca e che il parametro "composti solforati" è stato ricercato come "idrogeno solforato" e "composti organici solforati" infine, nella campagna di Agosto non è stato determinato il parametro COT.

Visto il D.Lgs 59/05;
Visto il D.Lgs 267 del 18/08/00;
Visto l'art. 4 del D.Lgs 165 del 09/05/01;
Vista la L.R. 18/99;

DISPONE

1. di diffidare ai sensi dell'art. 11 comma 9 lett. a) la Società ACAM Ambiente S.p.A. con sede in La Spezia Via Picco n° 22 per l'impianto di discarica sito in località Val Bosca ad attuare il Piano di Monitoraggio e Controllo nel rispetto di quanto disposto al punto 1 lett. A) delle componenti ambientali - EMISSIONE GASSOSE E QUALITÀ DELL'ARIA delle Prescrizioni Gestionali contenute nell'Autorizzazione Integrata Ambientale n° 58 del 04/06/08 relativamente agli autocontrolli della qualità dell'aria.

2. ulteriori inadempienze alle prescrizioni della determinazione dirigenziale n° 58 del 04/06/08, comporteranno l'applicazione dei commi b) e/o c) dell'art. 11 comma 9 del D.Lgs 59/05;

3. di notificare copia del presente atto all'Ing. Renzo Casadio in qualità di gestore del complesso IPPC denominato Impianto di Discarica Loc. Valbosca - La Spezia e di darne comunicazione al Comune della Spezia, al Dipartimento Provinciale ARPAL, al Servizio Igiene Pubblica della A.U.S.L. n° 5 della Spezia ed alla Regione Liguria.

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
RICCARDO SERAFINI il 12/02/2010 12.04.59
ai sensi dell'art.20 e 22 del D.lgs.82/2005. ID: 552562 del 12/02/2010 9.44.30 Protocollo: 2010/9023 del 12/02/2010 Determina: 2010/28 del 12/02/2010 esecutiva dal 12/02/2010

INFORMA

Contro il presente provvedimento è possibile promuovere ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di conoscenza del provvedimento medesimo o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Letto, confermato e sottoscritto anche ai sensi dell'art. 49, comma 1°, T.U.E.L. 267/2000 con contestuale espressione del relativo parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica.

Il Dirigente
Ing. Riccardo Serafini

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
RICCARDO SERAFINI il 12/02/2010 12.04.59
ai sensi dell'art.20 e 22 del D.lgs.82/2005. ID: 552562 del 12/02/2010 9.44.30 Protocollo: 2010/9023 del 12/02/2010 Determina: 2010/28 del 12/02/2010 esecutiva dal 12/02/2010

I. S. A. F.

Genova High Tech S.p.a.
Via XX Settembre 14/37-38
16121 Genova

Savona, 17 Novembre 2009

Prot. N. A05-009/20091117-00059

Aspetti connessi a Qualità di Suolo e Sottosuolo
Applicabilità Procedura VIA
Subsettore 1 - Area degli Erzelli – Genova

Il Decreto Dirigenziale Prot. 174236 del 27 Dicembre 2006, come corretto e integrato dalla nota Prot. 239/24887 del 15 Febbraio 2007, a conclusione del procedimento di "screening" ai sensi della L. R. 38/98 sullo Strumento Urbanistico Attuativo relativo all'area di Erzelli, ha stabilito che il progetto relativo a ciascun Subsettore avrebbe dovuto essere sottoposto a procedura di VIA, qualora si fossero verificate almeno due delle seguenti cinque condizioni:

1) la caratterizzazione ambientale evidenzi il supero delle CSC per la specifica destinazione d'uso per almeno il 25% dell'area, senza che sia prevista la completa bonifica della stessa;
2) siano previsti volumi di terre e rocce da scavo superiori a 50.000 metri cubi;
3) si preveda il conferimento in discarica di terre e rocce da scavo superiori a 20.000 metri cubi;
4) sia prevista l'intersezione del livello saturo da parte di opere in sotterraneo e/o sbancamenti con incidenza per almeno il 25% della superficie complessiva del subsettore;
5) la caratterizzazione ambientale abbia messo in evidenza superamenti delle CSC per le acque sotterranee senza che sia preventivamente completata la bonifica dei suoli e delle acque sotterranee per l'intero comparto.

GHT ha richiesto alla scrivente, incaricata degli adempimenti tecnici in relazione all'articolo 242 del D. Lgs. 152/06, di fornire, per quanto di propria competenza, le valutazioni tecniche in merito all'applicabilità delle precedenti condizioni, nel caso del Subsettore 1. Rientrano nella competenza della scrivente le Condizioni 1) e 5).

In relazione alla Condizione 1), GHT ha fornito alla scrivente una planimetria che definisce i confini del Subsettore 1. Sulla base delle informazioni fornite da GHT è stata redatta la Figura 1 ove, oltre all'informazione suddetta, è riportata l'ubicazione dei punti di indagine eseguiti nel Subsettore 1, nel corso delle attività di caratterizzazione, i cui esiti sono stati trasmessi agli enti da GHT nel Documento di Analisi di Rischio, in data 30 Giugno 2008. Nell'allegata Tabella 1 sono riportati gli esiti analitici per i punti indicati in Figura 1, con indicazione della loro conformità o meno alle CSC di Colonna A e di Colonna B.

I. S. A. F. – Ingegneria e Servizi Ambientali Ferro S.r.l.
Via Paleocapa 19/2 – 17100 Savona
C. F., P. IVA e Registro Imprese: 01314810092 – C. C. I. A. A. Savona REA N. 135423
Tel. 019-806914 - Fax 019-802027 – E-mail: isaf@isafsrl.it

Al fine di valutare l'occorrenza o meno della condizione di cui al Punto 1, è necessario stabilire, in via preliminare, quale siano le CSC applicabili al subsettore, tra quelle di Colonna A e quelle di Colonna B. Il subsettore è destinato agli insediamenti della facoltà di ingegneria, quindi, di tipo universitario. In sede di Documento di Analisi di Rischio, le concentrazioni rilevate nell'area erano state confrontate con le CSC di Colonna A, accondiscendendo ad un indirizzo espresso dalla Vice Direzione Generale Grandi Progetti Territoriali del Comune di Genova, per quanto, come indicato nello stesso Documento di Analisi di Rischio, le CSC di Colonna B siano, nel caso di aree universitarie, i riferimenti più appropriati; la scelta adottata in sede di Documento di Analisi di Rischio discendeva, come specificato nel Documento stesso, da una sostanziale irrilevanza di qualsivoglia scelta a riguardo.

Nel caso della presente nota, la scelta delle CSC di riferimento può assumere invece rilevanza discriminante e pertanto merita di essere più dettagliatamente considerata. I due diversi insiemi di CSC fanno riferimento a scenari espositivi diversi; gli aspetti essenziali di uno scenario residenziale / verde pubblico (Colonna A) rispetto ad uno produttivo (Colonna B) sono essenzialmente (alla luce dei parametri che governano i fattori di rischio in relazione all'esposizione di contaminanti nel suolo):

- presenza di bambini o adolescenti fino a 18 anni di età;
- frequenza dell'esposizione potenzialmente continuativa nella giornata, incluso il periodo notturno, e per tutti i giorni dell'anno (anziché limitata all'orario di lavoro);
- durata dell'esposizione per intera vita (anziché per una frazione, anche lunga, di essa);
- presenza di giardini con possibile sistematico (giornaliero) contatto con i suoli contaminati.

Nel caso di siti destinati ad insediamenti universitari non ricorre alcuna delle situazioni sopra elencate ed appare, quindi appropriato fare riferimento alle CSC di Colonna B; una tale scelta trova elementi di conferma anche nel rapporto di California Environmental Protection Agency, Office of Environmental Health Hazard Assessment, "Guidance for Assessing Exposure and Health Risk at Existing and Proposed School Sites Pursuant the Health and Safety Code §901(f)", (October 2003).

Alla luce di quanto sopra, nella presente nota è, comunque, presentata una doppia valutazione dell'applicabilità o meno della Condizione 1 della D. D. 174236/2006: una con riferimento a Colonna A ed una con riferimento a Colonna B. Qualora nessuna delle altre quattro condizioni sia soddisfatta, oppure due di tali quattro siano soddisfatte, la scelta del riferimento a Colonna A o Colonna B diviene irrilevante nel procedimento amministrativo di applicazione della D. D. 174236/2006.

Dai dati in Tabella 1 emerge che:

a) qualora si faccia riferimento alle CSC di Colonna A, più di un quarto dei punti eccedono le CSC considerate, cosicché, in tal caso, la Condizione 1 sarebbe soddisfatta;
b) qualora si faccia riferimento alle CSC di Colonna B, meno di un quarto dei punti eccedono le CSC considerate, cosicché, in tal caso, la Condizione 1 non sarebbe soddisfatta.

In relazione alla Condizione 5), si ha che, come estesamente discusso nel documento di analisi di rischio, nell'area non vi è circolazione idrica sotterranea (tanto è vero che non è stato possibile eseguire alcuna analisi di acque sotterranee con campionamento conforme agli standards), quindi la Condizione 5) non può, in principio, essere soddisfatta.

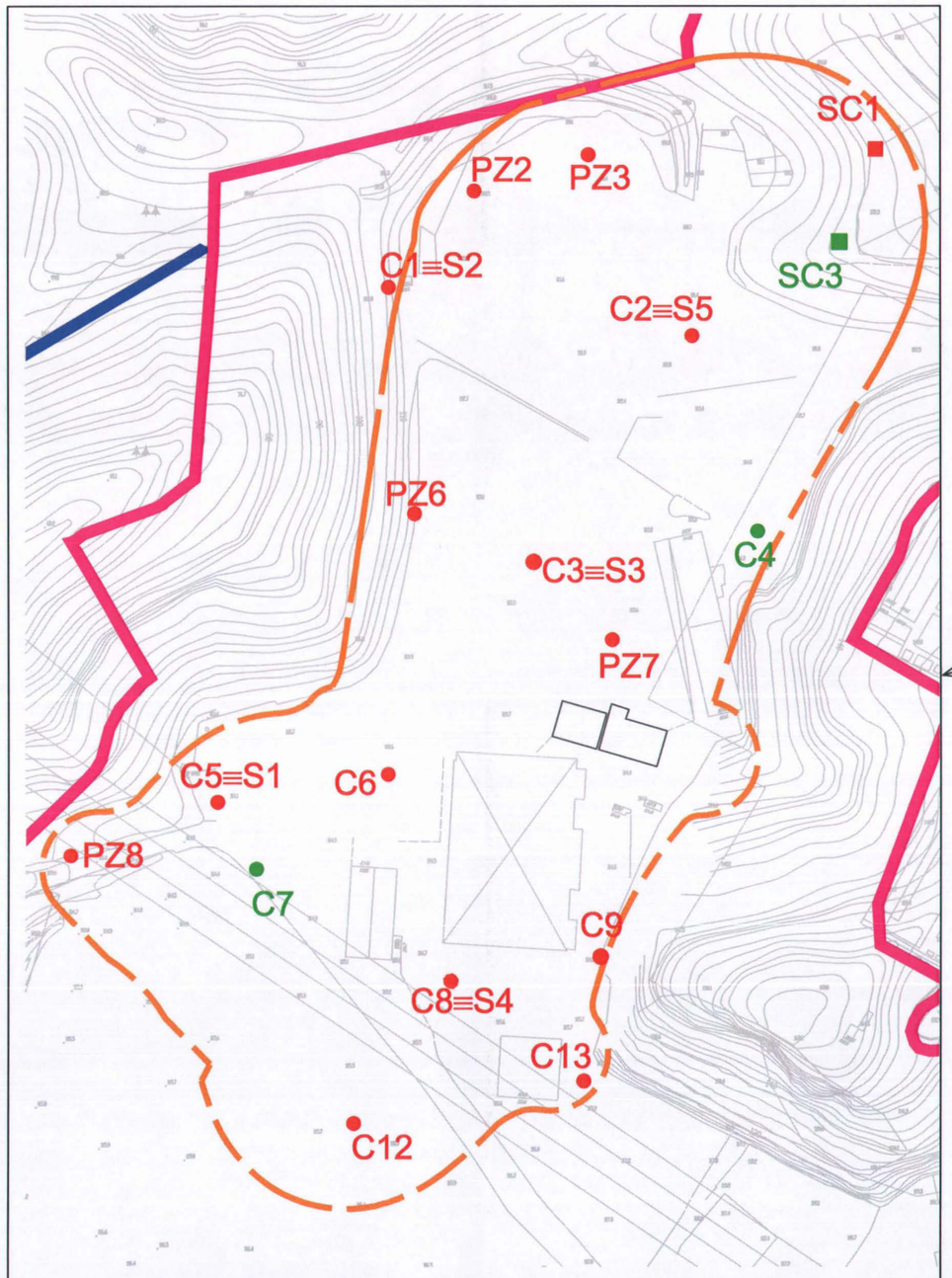
Nel restare a disposizione per ogni chiarimento, si porgono distinti saluti.

Giovanni Ferro

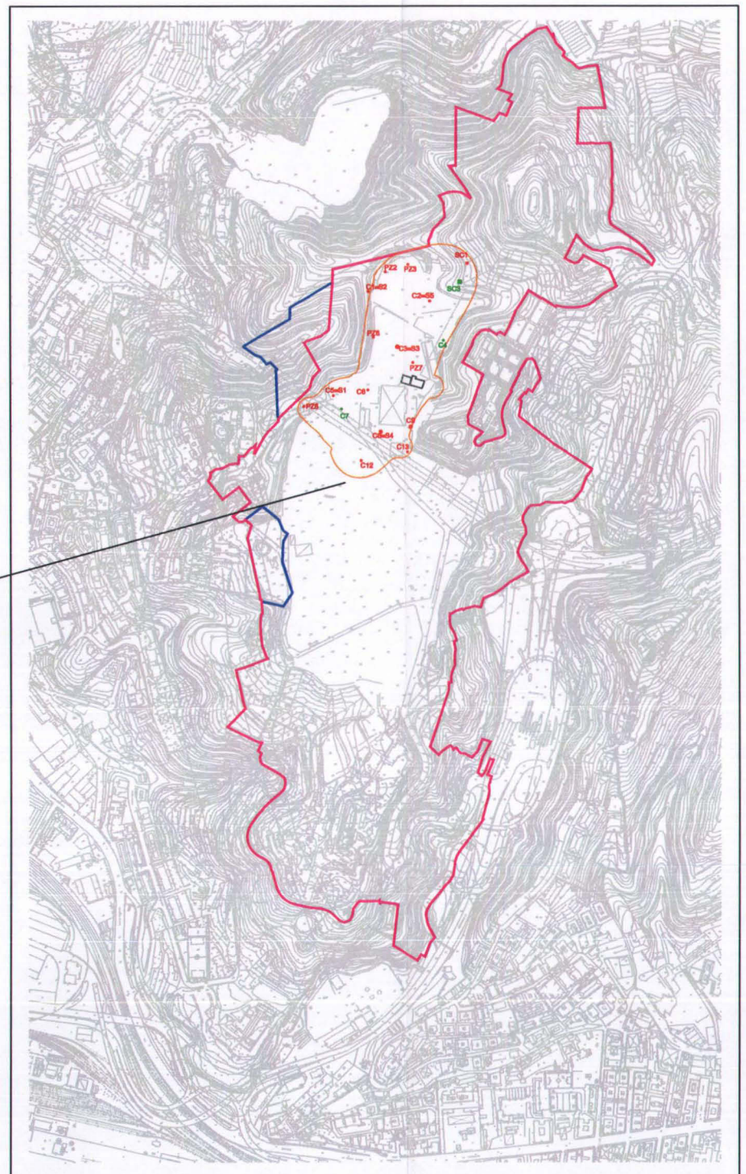
Allegati: 1 Figura
1 Tabella

GF/FB

I.S.A.F



Scala 1:2.000



Scala 1:10.000

LEGENDA

- Punti di indagine con tutti i campioni conformi alle CSC di Colonna A
- Punti di indagine con almeno un campione non conforme alle CSC di Colonna A
- Perimetro SAU e caratterizzazione
- Perimetro di caratterizzazione ove diverso da SAU
- Confine Subsettore 1

GHT 17/11/2009

FIGURA 1
ESITI INDAGINI SUBSETTORE 1

I.S.A.F.

TABELLA 1
ESITI INDAGINI SUBSETTORE 1

	CSC COLONNA A	DATA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		Nº Certificato	38833	38817	38817	38817	38833	38833	38817	38833	38833	38833	38833	38833	38833	38833	38833
		Campione	C5≡S1/1	C1≡S2/1	C1≡S2/2	C3≡S3/1	C3≡S3/2	C3≡S3/3	C3≡S3/4	C8≡S4/1	C8≡S4/2	C8≡S4/3	C2≡S5/1	C2≡S5/2	C2≡S5/3	C2≡S5/4	
		Profondità	0,2-0,4	0,2-0,5	31,8-32	0,1-0,3	6,5-6,7	8,3-8,5	14,7-14,9	0,4-0,7	2,4-2,6	4,7-4,9	0,6-0,9	5,1-5,3	8,6-8,8	10,0-10,3	
Parametri		**U.d.M.**															
scheletro tra 2 cm e 2 mm	-	g/kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
residuo a 105° C	-	%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
antimonio	10	mg/kg	0,35	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01
arsenico	20	mg/kg	<0,01	<0,01	1	<0,01	<0,01	<0,01	0,89	1,23	5,3	4	<0,01	1,21	7,9	5,9	
cadmio	2	mg/kg	0,56	0,42	<0,01	0,34	<0,01	0,61	<0,01	0,24	0,13	0,18	0,33	<0,01	0,34	0,12	
cobalto	20	mg/kg	26	10,4	39	22	43	16,3	41	42	5,3	30	13,4	35	22	23	
cromo totale	150	mg/kg	398	84	82	477	129	78	75	460	78	288	186	171	147	208	
cromo VI	2	mg/kg	<1	<1	<1	<1	<1	<1	<1	<1	<1	<1	<1	<1	<1	<1	
mercurio	1	mg/kg	0,2	0,27	0,16	0,28	0,39	0,5	0,34	0,07	0,64	0,59	0,12	0,85	6,1	0,77	
nichel	120	mg/kg	199	56	61	163	68	81	69	537	61	293	99	69	104	89	
piombo	100	mg/kg	63	44	<0,01	37	28	96	<0,01	4,6	30	28	48	46	201	42	
rame	120	mg/kg	131	106	48	112	95	830	37	78	45	81	45	79	100	54	
zinco	150	mg/kg	440	163	130	185	113	412	151	97	94	114	188	91	198	99	
stagno	1	mg/kg	19	<0,01	10,4	<0,01	5,7	18	<0,01	<0,01	0,69	0,69	<0,01	<0,01	2,4	<0,01	
vanadio	90	mg/kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
benzene	0,1	mg/kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
etilbenzene	0,5	mg/kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
stirene	0,5	mg/kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
toluene	0,5	mg/kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
xileni	0,5	mg/kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
sommatoria organici aromatici	1	mg/kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
benzo(a)antracene	0,5	mg/kg	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	2,3	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	1,5	<0,1	
benzo(a)pirene	0,1	mg/kg	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	1,7	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	1	<0,1	
benzo(b)fluorantene	0,5	mg/kg	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	4,2	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	3,1	<0,1	
benzo(k)fluorantene	0,5	mg/kg	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	0,9	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	0,6	<0,1	
benzo(g,h,i)perilene	0,1	mg/kg	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	1,4	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	0,6	<0,1	
crisene	5	mg/kg	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	2,9	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	0,9	<0,1	
dibenzo(a,e)pirene	0,1	mg/kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
dibenzo(a,l)pirene	0,1	mg/kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
dibenzo(a,i)pirene	0,1	mg/kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
dibenzo(a,h)pirene	0,1	mg/kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
dibenzo(a,h)antracene	0,1	mg/kg	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	0,6	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	1,3	<0,1	
indenopirene	0,1	mg/kg	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	1,5	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	1	<0,1	
pirene	5	mg/kg	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	4,2	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	2,7	<0,1	
sommatoria Idr. Policiclici Aromatici	10	mg/kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
triclorometano	0,1	mg/kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1,1-dicloroetilene	0,1	mg/kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
tricloroetilene	1	mg/kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
tetracloroetilene	0,5	mg/kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1,2-dicloroetilene	0,3	mg/kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
idrocarburi leggeri C<12	10	mg/kg	<1	<1	<1	<1	<1	<1	<1	<1	<1	<1	<1	<1	<1	<1	
idrocarburi pesanti C>12	50	mg/kg	126	82	19	103	62	22	12	272	108	139	193	37	44	13	
PCB	0,06	mg/kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	

Valori superiori alle CSC di Colonna A

TABELLA 1
ESITI INDAGINI SUBSETTORE 1

	CSC COLONNA A	DATA	30-nov-06	30-nov-06	05-dic-06	05-dic-06	05-dic-06	05-dic-06	05-dic-06	05-dic-06	05-dic-06	05-dic-06	11-dic-06	14-dic-06	07-dic-06	14-dic-06
		N° Certificato	2603573-001	2603573-002	2603576-001	2603576-002	2603576-003	2603576-007	2603576-011	2603576-014	2603576-016	2603576-028	2603743-001	2603775-001	2603742-001	2603773-001
		Campione	C4-1	C4-2	C6-1	C6-2	C6-3	C6-7	C6-11	C6-14	C6-16	C6-28	C7-1	C 9-1	C12-1	C 13-1
		Profondità	0,05 - 1,00 m	1,00 - 2,30 m	0,05 - 1,00 m	1,10 - 1,80 m	2,20 - 3,20 m	6,50 - 7,20 m	9,70 - 11,0 m	13,0 - 14,1 m	14,4 - 15,8 m	27,30- 28,3 m	0,20 - 1,00 m	0,05 - 0,70 m	0,00 - 0,50 m	0,10 - 0,50 m
Parametri		**U.d.M.**														
scheletro tra 2 cm e 2 mm	-	g/kg	550,5	544,0	570,0	452,9	427,3	402,5	427,7	440,6	497,6	460,6	609,4	456,0	418,7	193,7
residuo a 105° C	-	%	95,53	95,47	96,58	95,81	92,03	98,32	97,15	98,58	98,49	97,19	95,03	98,14	96,16	94,66
antimonio	10	mg/kg	< 1	< 1	< 1	2	7	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1
arsenico	20	mg/kg	0,5	1,3	0,6	1,4	2,3	0,8	2,1	0,6	0,7	0,5	0,5	1,1	0,7	1,6
cadmio	2	mg/kg	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	0,6	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	0,3	< 0,2	0,3
cobalto	20	mg/kg	10,5	11,3	9	8,1	9,7	5,6	5,6	6,9	8,8	5,5	12,1	11,4	4,3	15,3
cromo totale	150	mg/kg	38	39	118	64	117	37	42	35	76	40	36	40	254	66
cromo VI	2	mg/kg	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1
mercurio	1	mg/kg	< 0,1	< 0,1	< 0,1	0,7	0,5	0,1	0,2	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1
nichel	120	mg/kg	14	17	78	43	96	29	28	47	71	35	20	27	24	54
piombo	100	mg/kg	18	< 1	3	71	75	35	20	16	16	6	< 1	24	16	33
rame	120	mg/kg	22	12	15	42	122	32	20	19	20	10	21	47	22	31
zinco	150	mg/kg	36	32	26	75	201	55	43	35	37	19	24	105	44	86
stagno	1	mg/kg	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	4,2	< 0,1	20,4	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1
vanadio	90	mg/kg	40	42	29	45	27	33	22	18	15	18	64	35	44	54
benzene	0,1	mg/kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
etilbenzene	0,5	mg/kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
stirene	0,5	mg/kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
toluene	0,5	mg/kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
xileni	0,5	mg/kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
sommatoria organici aromatici	1	mg/kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
benzo(a)antracene	0,5	mg/kg	< 0,01	0,01	0,09	4,73	2,31	1,35	8,8	2,06	4,55	0,8	< 0,01	0,18	0,57	0,09
benzo(a)pirene	0,1	mg/kg	< 0,01	0,02	0,12	3,27	1,36	0,83	6,32	0,86	3,05	0,33	< 0,01	0,09	0,24	0,07
benzo(b)fluorantene	0,5	mg/kg	< 0,01	0,01	0,03	1,14	1,21	0,56	1,89	0,57	2,22	0,37	< 0,01	0,08	0,17	0,02
benzo(k)fluorantene	0,5	mg/kg	< 0,01	0,02	0,06	2,3	0,96	0,68	2,5	0,56	1,59	0,36	< 0,01	0,05	0,16	0,02
benzo(g,h,i)perilene	0,1	mg/kg	< 0,01	0,03	0,05	2,03	0,9	0,58	3,31	0,6	1,81	0,31	< 0,01	0,04	0,24	0,05
crisene	5	mg/kg	< 0,01	0,02	0,1	2,64	1,25	0,88	4,42	0,92	2,23	0,45	< 0,01	0,09	0,29	0,05
dibenzo(a,e)pirene	0,1	mg/kg	< 0,01	< 0,01	< 0,01	0,27	< 0,01	< 0,01	0,62	< 0,01	0,25	< 0,01	< 0,01	< 0,01	0,03	< 0,01
dibenzo(a,l)pirene	0,1	mg/kg	< 0,01	< 0,01	< 0,01	1,1	0,63	0,35	1,96	0,3	1,25	0,14	< 0,01	0,02	0,21	0,02
dibenzo(a,i)pirene	0,1	mg/kg	< 0,01	< 0,01	< 0,01	0,89	0,57	0,24	1,66	< 0,01	1,2	0,13	< 0,01	0,03	0,16	< 0,01
dibenzo(a,h)pirene	0,1	mg/kg	< 0,01	< 0,01	< 0,01	0,62	0,36	< 0,01	1,51	0,15	0,73	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01
dibenzo(a,h)antracene	0,1	mg/kg	< 0,01	< 0,01	< 0,01	0,27	0,21	0,15	0,42	0,11	0,46	< 0,01	< 0,01	0,01	0,06	0,02
indenopirene	0,1	mg/kg	< 0,01	0,02	0,06	1,67	0,94	0,52	3,03	0,53	1,83	0,32	< 0,01	0,04	0,2	0,04
pirene	5	mg/kg	< 0,01	0,01	0,21	3,98	2,47	1,97	8,53	1,99	3,92	0,93	0,01	0,15	0,99	0,06
sommatoria Idr. Policiclici Aromatici	10	mg/kg	0,03	0,16	0,73	24,89	13,18	8,11	44,96	8,64	25,08	4,14	0,02	0,79	3,33	0,44
triclorometano	0,1	mg/kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1,1-dicloroetilene	0,1	mg/kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
tricloroetilene	1	mg/kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
tetracloroetilene	0,5	mg/kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1,2-dicloroetilene	0,3	mg/kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
idrocarburi leggeri C<12	10	mg/kg	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1
idrocarburi pesanti C>12	50	mg/kg	10	8	197	48	78	72	67	378	192	13	31	93	59	44
PCB	0,06	mg/kg	< 0,0005	-	< 0,0005	-	-	-	-	-	-	-	< 0,0005	0,1578	1,9705	0,0645

Valori superiori alle CSC di Colonna A

TABELLA 1
ESITI INDAGINI SUBSETTORE 1

	CSC COLONNA A	DATA	25-ott-06	25-ott-06	25-ott-06	25-ott-06	25-ott-06	25-ott-06	25-ott-06	25-ott-06	21-nov-06	21-nov-06	21-nov-06	21-nov-06	21-nov-06	28-nov-06
		Nº Certificato	2603223-001	2603223-003	2603181-001	2603181-002	2603222-001	2603222-014	2603222-017	2603222-027	2603231-003	2603231-004	2603231-006	2603231-009	2603231-017	2603574-001
		Campione	SC 1-1	SC 1-3	SC 3-1	SC 3-2	PZ 2-1	PZ 2-14	PZ 2-17	PZ 2-27	PZ 3-3	PZ 3-4	PZ 3-6	PZ 3-9	PZ 3-17	PZ6-1
		Profondità	0,00 - 1,00 m	3,00 m	0,00 - 1,00 m	1,30 m	0,10 - 1,00 m	13,0 - 14,0 m	16,0 - 16,40 m	26,0 - 27,0 m	1,80 - 2,80 m	3,00 - 4,00 m	5,00 - 6,00 m	8,00 - 9,00 m	15,9 - 16,9 m	0,00 - 1,00 m
Parametri		**U.d.M.**														
scheletro tra 2 cm e 2 mm	-	g/kg	325,2	233,8	442,9	597,1	546,9	562,1	270,7	499,8	522,5	577,0	446,9	617,7	265,8	625,3
residuo a 105° C	-	%	86,06	88,41	90,24	91,56	97,52	97,48	89,91	94,61	92,54	94,72	91,96	90,55	91,47	96,75
antimonio	10	mg/kg	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1
arsenico	20	mg/kg	3	2,3	1,4	0,3	0,9	1,4	1,3	0,7	2,1	2,2	2,6	1,5	3,2	0,8
cadmio	2	mg/kg	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	0,5	< 0,2	< 0,2
cobalto	20	mg/kg	31,8	28,6	15,1	10,1	2,9	15,9	4,8	15,7	8	5	7,3	3,9	17,7	3,3
cromo totale	150	mg/kg	91	97	59	28	32	173	43	17	181	67	45	30	34	145
cromo VI	2	mg/kg	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1
mercurio	1	mg/kg	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	0,8	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	0,1	0,3	0,2	< 0,1
nichel	120	mg/kg	30	32	21	12	8	119	31	16	25	21	37	32	23	27
piombo	100	mg/kg	88	4	18	4	7	22	20	< 1	13	32	36	75	3	23
rame	120	mg/kg	98	48	33	17	9	20	13	< 1	21	22	30	46	23	98
zinco	150	mg/kg	69	55	35	17	19	42	27	27	36	31	80	136	32	134
stagno	1	mg/kg	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	19,8	< 0,1	< 0,1
vanadio	90	mg/kg	110	118	69	34	18	17	13	53	17	14	22	6	86	24
benzene	0,1	mg/kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
etilbenzene	0,5	mg/kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
stirene	0,5	mg/kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
toluene	0,5	mg/kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
xileni	0,5	mg/kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
sommatoria organici aromatici	1	mg/kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
benzo(a)antracene	0,5	mg/kg	0,01	< 0,01	0,01	< 0,01	0,02	1,55	6,11	0,05	0,04	0,05	2,73	0,32	< 0,01	3,01
benzo(a)pirene	0,1	mg/kg	0,01	< 0,01	0,02	< 0,01	< 0,01	0,67	15,75	0,06	0,02	0,04	0,81	0,22	< 0,01	1,63
benzo(b)fluorantene	0,5	mg/kg	0,01	< 0,01	0,01	< 0,01	< 0,01	0,31	9,39	0,05	0,01	0,02	0,98	0,36	< 0,01	1,63
benzo(k)fluorantene	0,5	mg/kg	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	0,31	6,72	0,05	0,01	0,04	3,1	0,18	< 0,01	2,01
benzo(g,h,i)perilene	0,1	mg/kg	0,01	< 0,01	0,01	< 0,01	< 0,01	0,57	12,51	0,07	< 0,01	0,05	1,66	0,25	< 0,01	1,5
crisene	5	mg/kg	0,01	< 0,01	0,01	< 0,01	0,05	0,83	6,05	0,07	0,03	0,04	1,86	0,26	< 0,01	1,74
dibenzo(a,e)pirene	0,1	mg/kg	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	0,33	8,45	< 0,01	< 0,01	< 0,01	0,24	< 0,01	< 0,01	< 0,01
dibenzo(a,l)pirene	0,1	mg/kg	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	0,35	8,47	< 0,01	< 0,01	< 0,01	1,24	0,18	< 0,01	0,82
dibenzo(a,i)pirene	0,1	mg/kg	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	0,26	5,38	< 0,01	< 0,01	< 0,01	0,9	0,2	< 0,01	0,62
dibenzo(a,h)pirene	0,1	mg/kg	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	0,41	0,1	< 0,01	0,4
dibenzo(a,h)antracene	0,1	mg/kg	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	0,14	4,23	< 0,01	< 0,01	0,01	0,44	0,03	< 0,01	0,29
indenopirene	0,1	mg/kg	0,01	< 0,01	0,01	< 0,01	< 0,01	0,47	10,5	0,05	< 0,01	0,03	1,2	0,18	< 0,01	1,25
pirene	5	mg/kg	0,03	< 0,01	0,02	< 0,01	0,07	2,29	7,22	0,06	0,11	0,09	3,97	0,68	0,01	2,48
sommatoria Idr. Policiclici Aromatici	10	mg/kg	0,13	0,02	0,09	0,01	0,13	8,09	100,79	0,45	0,22	0,37	19,54	2,95	0,03	17,37
triclorometano	0,1	mg/kg					-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1,1-dicloroetilene	0,1	mg/kg					-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
tricloroetilene	1	mg/kg					-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
tetracloroetilene	0,5	mg/kg					-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1,2-dicloroetilene	0,3	mg/kg					-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
idrocarburi leggeri C<12	10	mg/kg	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1
idrocarburi pesanti C>12	50	mg/kg	< 5	< 5	< 5	< 5	250	44	35	< 5	185	126	68	29	< 5	104
PCB	0,06	mg/kg	< 0,0005	-	0,0014	-	< 0,0005	-	-	-	-	-	-	-	-	0,1263

Valori superiori alle CSC di Colonna A

TABELLA 1
ESITI INDAGINI SUBSETTORE 1

	CSC COLONNA A	DATA	28-nov-06	28-nov-06	28-nov-06	28-nov-06	28-nov-06	28-nov-06	30-nov-06	30-nov-06	30-nov-06	11-dic-06	11-dic-06	11-dic-06
		N° Certificato	2603574-002	2603574-006	2603574-011	2603574-014	2603574-017	2603574-020	2603575-001	2603575-008	2603575-012	2603772-001	2603772-002	2603772-004
		Campione	PZ6-2	PZ6-6	PZ6-11	PZ6-14	PZ6-17	PZ6-20	PZ7-1	PZ7-8	PZ7-12	PZ8-1	PZ8-2	PZ8-4
		Profondità	1,10 - 2,20 m	4,90 - 5,90 m	10,3 - 10,7 m	13,7 - 14,5 m	16,2 - 16,8 m	18,5 - 19,5 m	0,02 - 1,30 m	7,00 - 8,00 m	11,2 - 12,2 m	0,05 - 1,00 m	1,00 - 1,60 m	2,60 - 3,60 m
Parametri		**U.d.M.**												
scheletro tra 2 cm e 2 mm	-	g/kg	748,8	682,4	822,6	689,7	700,8	671,9	487,3	579,7	380,5	384,6	339,0	362,9
residuo a 105° C	-	%	96,49	97,03	95,94	96,89	88,67	95,91	93,13	93,17	90,96	97,37	95,57	97,84
antimonio	10	mg/kg	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1
arsenico	20	mg/kg	0,5	2	0,8	1,3	0,9	0,4	0,9	0,6	0,6	1,5	1,8	0,8
cadmio	2	mg/kg	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2
cobalto	20	mg/kg	6,6	2,3	4,6	2,9	3,1	9,2	11,2	11,1	19,6	13,8	11,3	18,1
cromo totale	150	mg/kg	116	18	48	21	39	16	119	46	52	83	70	38
cromo VI	2	mg/kg	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1
mercurio	1	mg/kg	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1
nichel	120	mg/kg	73	13	29	15	29	12	72	16	19	46	54	27
piombo	100	mg/kg	5	9	15	9	17	2	24	< 1	< 1	26	26	1
rame	120	mg/kg	7	9	13	12	16	15	33	37	35	38	35	19
zinco	150	mg/kg	18	25	19	21	34	20	48	25	38	70	55	37
stagno	1	mg/kg	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1
vanadio	90	mg/kg	15	9	12	11	11	39	38	39	47	52	39	78
benzene	0,1	mg/kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
etilbenzene	0,5	mg/kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
stirene	0,5	mg/kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
toluene	0,5	mg/kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
xileni	0,5	mg/kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
sommatoria organici aromatici	1	mg/kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
benzo(a)antracene	0,5	mg/kg	0,36	0,05	0,09	0,41	0,2	0,02	0,14	< 0,01	< 0,01	0,28	0,13	< 0,01
benzo(a)pirene	0,1	mg/kg	0,2	0,03	0,07	0,29	0,11	0,02	0,18	< 0,01	< 0,01	0,15	0,08	< 0,01
benzo(b)fluorantene	0,5	mg/kg	0,24	0,03	0,03	0,25	0,13	0,01	0,15	< 0,01	< 0,01	0,13	0,05	< 0,01
benzo(k)fluorantene	0,5	mg/kg	0,21	0,03	0,07	0,32	0,12	0,02	0,18	< 0,01	< 0,01	0,15	0,05	< 0,01
benzo(g,h,i)perilene	0,1	mg/kg	0,18	0,03	0,05	0,19	0,1	< 0,01	0,18	< 0,01	< 0,01	0,23	0,09	< 0,01
crisene	5	mg/kg	0,23	0,03	0,04	0,26	0,12	0,02	0,1	< 0,01	< 0,01	0,15	0,09	< 0,01
dibenzo(a,e)pirene	0,1	mg/kg	0,07	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01
dibenzo(a,l)pirene	0,1	mg/kg	0,11	< 0,01	0,03	0,09	< 0,01	< 0,01	0,07	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01
dibenzo(a,i)pirene	0,1	mg/kg	0,07	< 0,01	< 0,01	0,08	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	0,2	< 0,01	< 0,01
dibenzo(a,h)pirene	0,1	mg/kg	0,04	< 0,01	< 0,01	0,07	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01
dibenzo(a,h)antracene	0,1	mg/kg	0,04	< 0,01	< 0,01	0,03	0,02	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	0,05	< 0,01	< 0,01
indenopirene	0,1	mg/kg	0,15	0,03	0,05	0,18	0,1	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	0,17	0,09	< 0,01
pirene	5	mg/kg	0,44	0,05	0,09	0,74	0,37	0,03	0,14	< 0,01	< 0,01	0,45	0,22	< 0,01
sommatoria Idr. Policiclici Aromatici	10	mg/kg		0,27	0,54	2,92	1,26	0,12	1,15	< 0,01	< 0,01	1,97	0,81	0,02
triclorometano	0,1	mg/kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1,1-dicloroetilene	0,1	mg/kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
tricloroetilene	1	mg/kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
tetracloroetilene	0,5	mg/kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1,2-dicloroetilene	0,3	mg/kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
idrocarburi leggeri C<12	10	mg/kg	< 1	< 1	< 1	< 1	1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1
idrocarburi pesanti C>12	50	mg/kg	26	< 5	7	9	34	< 5	24	< 5	< 5	37	27	< 5
PCB	0,06	mg/kg	-	-	-	-	-	-	0,1128	-	-	0,2462	-	-

Valori superiori alle CSC di Colonna A

d) che I.S.A.F., con l'allegata relazione a firma dell'Amministratore Unico Ing. Giovanni Ferro, ha certificato che:

- quanto al presupposto n. 1, emerge che:
    - qualora si faccia riferimento alle CSC di colonna A, la condizione 1 sarebbe soddisfatta
    - qualora si faccia riferimento alle CSC di colonna B, la condizione 1 non sarebbe soddisfatta
- non sussiste il presupposto di cui la punto n. 5;

e) che GHT, quanto al presupposto n. 2, non prevede volumi di terre e rocce da scavo superiori ai 50.000 mc;

f) che GHT, quanto al presupposto n. 3, non prevede il conferimento a discarica di terre e rocce da scavo superiori a 20.000 mc;

g) che lo Studio Associato Bellini, in esito alla campagna di indagini realizzata, ha asseverato con la relazione allegata l'insussistenza del presupposto di cui al punto n. 4.

h) che pertanto, l'unico presupposto che potrebbe sussistere è il n.1, nell'ipotesi in cui si faccia riferimento alle CSC di colonna A

i) che comunque un unico presupposto non è sufficiente per la sottoposizione a VIA del progetto del sub settore 1, a tal fine occorrendo la concomitanza di almeno due delle cinque condizioni di cui la punto b)

QUANTO SOPRA PREMESSO

si chiede a codesto Spettabile Settore di voler prendere atto di quanto sopra riportato e di voler dare atto che, con riguardo al **sub settore n. 1**, non sussistono i presupposti e requisiti per sottoporre il progetto stesso a VIA avendo rispettato le prescrizioni contenute nella determinazione dirigenziale e nota integrativa sopra citate.

Con osservanza

Genova High Tech Sp.A.
Il Direttore Generale
Ing. Carlo Minuto